



ORIGINALE DEL FAX
GIÀ TRASMESSO IN DATA

19 MAG. 1999 9 MAG. 1999

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARTISTICI E STORICI

DI Roma - P.zza S. Marco, 49
Tel. 699941 - Fax 69940275

UFF. SMIST. CORRISP.
2 6 MAG. 1999
UFFICIO CENTRALE
MINISTERO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ufficio Centrale per i B.A.A.A. e S.

Div. V

Via di San Michele 22

ROMA

FAX: 06-58432322

Prot. N.° 7889 Allegati
B/04.2

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: Lettera dell'avv. Fabrizio Lemme (11.1.99) al Direttore Generale Serio inerente
alla commode francese Luigi XV, vincolata con decreto 7.1.86 proprietà attuale
sig. Edmond Safra.

19-05-1999
2949 VE

In relazione alla citata lettera si osserva quanto segue:

In primo luogo si osserva che la richiesta di svincolo formulata dall'avvocato Lemme non può porsi in alcun modo nei termini di un ricorso essendo trascorsi ben tredici anni dall'atto di emissione del vincolo.

In secondo luogo si osserva che legare, come fa l'avv. Lemme, l'eventuale riesame e liberazione dell'opera dal vincolo a una donazione, che il dr. Safra intenderebbe effettuare, di una importante opera d'arte allo Stato non ha alcuna forza argomentativa, non potendosi connettere l'un fatto con l'altro, per essere le due eventuali procedure del tutto ininfluenti l'una sull'altra.

Nel merito della affermazione dell'avv. Lemme per cui il vincolo non sarebbe giustificato essendo l'opera in argomento non includibile nel patrimonio artistico nazionale perché non presente "ab antiquo" sul territorio italiano, occorre osservare come tale fattispecie non sia sufficiente da sola per stabilire l'appartenenza o meno al patrimonio di un bene culturale. Come ben noto allo stesso avv. Lemme la presenza di un'opera sul territorio nazionale, strettamente connessa con la storia del patrimonio stesso è elemento di valutazione per la definizione della sua appartenenza al "patrimonio" indispensabile ma non è l'unico elemento; altrimenti, per fare un solo significativo esempio, le opere d'arte che sono state legittimamente donate al Louvre dalla collezione dello stesso avv. Lemme, con la piena approvazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, mai avrebbero potuto varcare i confini nazionali e entrare a far parte del patrimonio artistico del Louvre. Ciò è accaduto proprio per la strettissima interconnessione tra la storia del patrimonio artistico italiano e francese nell'età barocca.

Il fatto che la commode in argomento non abbia esercitato un influsso diretto sull'ebanisteria italiana nulla toglie alla eccezionale rilevanza dell'opera nell'ambito dei rapporti culturali tra Italia e Francia e tali rapporti sono parte integrante della storia del patrimonio artistico italiano e possono, dunque, essere oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione.

Questo giudizio in nulla lede il parere del prof. Gonzales Palacios, sommo studioso del mobile barocco, trattandosi di un esame filologico inerente soprattutto agli influssi. Ma il concetto di patrimonio artistico nazionale è un concetto che non si determina e circoscrive solo sulla base degli influssi. Pertanto la apposizione del vincolo sul predetto bene può certamente essere rimessa in discussione ma non sembra che vi siano elementi sufficienti, sulla base dell'argomentazione del Lemme, per rimuoverlo.

Sigra Bonelli
sic evitato FAX v. Fax
2/6/99



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARTISTICI E STORICI

DI

19

Al

Prot. N°

Allegati

Risposta al Foglio del

Div.

Sex.

N°

OGGETTO:

Si aggiunge che il fatto che la commode, come dichiarato dal Lemme, sia sottratta al pubblico godimento, é elemento negativo che non giustifica la rimozione del vincolo ma mette in evidenza una situazione anomala la cui responsabilità è da addebitare al proprietario che sembrerebbe non aver ossequiato la norma che impone al detentore del bene vincolato di ottenere dal Soprintendente l'autorizzazione alla collocazione del bene stesso.

IL SOPRINTENDENTE
(Claudio Strinati)

CASV

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

/si

LA PRESENTE COMUNICAZIONE
ANCHE SE ANTICIPATA TRAMITE
TELEFAX, VIENE INOLTATA IN
ORIGINALI CON SERVIZIO POSTALE

